



# COMUNEDICODOGNO

*(Provincia di Lodi)*

## ***Regolamento per l'assegnazione degli orti urbani sociali***

*Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 34 del 14 aprile 2016  
In vigore dal 22 maggio 2016*

*Modificato dal Consiglio Comunale con atto n. 98 del 21 dicembre 2016  
In vigore dal 17 gennaio 2017*

*Modificato dal Consiglio Comunale con atto n. 25 del 18 maggio 2021  
In vigore dal 08 giugno 2021*

*Modificato dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 26 marzo 2026  
In vigore dal 26 aprile 2026*

## FINALITA'

### Art. 1

L'assegnazione di appezzamenti di terreno di proprietà Comunale, da destinarsi all'orticoltura ed alla floricoltura, senza fini commerciali o di lucro, ha lo scopo di favorire e di offrire ai cittadini opportunità di aggregazione e attività occupazionali, finalizzate all'impiego del tempo libero, atte ad incentivare i momenti di socializzazione ed incontro, favorendo tra l'altro un rapporto diretto e attivo con la terra, la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazioni.

Si intende diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura sostenibile, sensibilizzare il rispetto della natura e divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, sviluppando piccole autosufficienze alimentari per n. 24 orti, sviluppando attività di agricoltura sociale, con recupero della cultura e delle pratiche contadine che possono comprendere anche attività di supporto a percorsi riabilitativi per persone facenti parte delle fasce deboli della popolazione.

## REQUISITI E REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE

### Art. 2

Gli appezzamenti di terreno oggetto del presente regolamento, di metri quadrati 40 ciascuno, vengono assegnati mediante la stipula di apposito contratto/convenzione di concessione d'uso da sottoscrivere prima della consegna delle aree e recante le prescrizioni per la loro corretta gestione.

E' obbligatoria, inoltre, la sottoscrizione per accettazione da parte dell'assegnatario del presente regolamento.

L'assegnazione delle porzioni di terreno, viene effettuata sulla base della presentazione di apposita domanda redatta sul modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale.

Su tali aree è vietata ogni e qualsiasi attività a scopo di lucro e la concessione in uso dei lotti è gratuita, mentre tutte le spese relative alla manutenzione dei lotti e all'acquisto di strumenti sarà a carico dei concessionari.

### Art. 3

Gli orti sono concessi usualmente nel limite di un solo appezzamento per ogni concorrente/richiedente.

Possono partecipare all'assegnazione di n. 20 lotti di terreno destinati all'autoconsumo i cittadini residenti nel Comune di Codogno

e appartenenti alle seguenti categorie:

- cittadini che abbiano compiuto, alla data di presentazione della domanda, i 50 anni di età - l'età anagrafica costituirà requisito di incremento del punteggio secondo il quale verranno assegnati i lotti.

Qualora, esaurite le richieste dei cittadini di cui sopra, rimanessero appezzamenti disponibili gli stessi potranno essere assegnati ai cittadini con meno di 50 anni di età anagrafica, dando priorità ai cittadini in condizione di assenza di occupazione accertata (e comunque non inattivi – in età lavorativa ma non in cerca di occupazione):

- dando priorità all'indice ISEE;

- in secondo luogo con priorità circa l'ordine cronologico di arrivo delle domande, oppure dati in concessione, sino al massimo di n° 4 appezzamenti, a soggetti già assegnatari che ne facciano richiesta

#### Art. 4

L'Amministrazione comunale, su indirizzo della Giunta comunale, riserverà comunque n. 4 lotti per progetti di agricoltura sociale, come definita dalla Legge n. 141 del 18 agosto 2015, per i quali potranno essere siglati appositi accordi con associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o associazioni culturali. In questo caso l'accordo deve essere accompagnato da un progetto educativo finalizzato preventivamente approvato dalla Giunta Comunale.

L'Amministrazione valuta ed accoglie richieste di enti ed associazioni che intendano richiedere l'assegnazione di un'area da dedicare ad appezzamenti ortivi a condizione che abbiano come fine statutario progetti inerenti l'agricoltura sociale, la promozione e lo sviluppo e l'inclusione sociale/lavorativa, per fornire servizi educativi, terapeutici, riabilitativi e di cura per persone svantaggiate o con disabilità e senza fini di lucro, attraverso l'attivazione di spazi occupazionali che l'Amministrazione sostiene. In questo caso, previa sottoscrizione di una apposita convenzione, l'associazione o l'ente interessato assumeranno a proprio carico gli oneri necessari all'intera realizzazione dell'insediamento ortivo, secondo un progetto partecipato con le strutture tecniche del Comune.

Qualora il numero dei concorrenti/richiedenti singoli risulti inferiore al numero di appezzamenti disponibili gli orti residui, compresi i n. 4 riservati sopraindicati, potranno essere concessi ad associazioni, fondazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, comitati di quartiere o circoli associativi, Onlus ovvero ad altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati tra gli associati, purché avente in ogni caso finalità sociali e ambientali e scopo non lucrativo.

#### Art. 5

Ai concorrenti partecipanti all'assegnazione dei 20 lotti di terreno destinati all'autoconsumo, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a seconda della situazione ISEE del richiedente

0 - 16.000 €	10 punti
16.001 € - 20.000 €	6 punti
Oltre 20.001 €	3 punti

a seconda degli anni di residenza nel Comune di Codogno riconoscibili al richiedente

0-5 anni compiuti	1 punto
6-10 anni compiuti	3 punti
Oltre 10 anni compiuti	5 punti

a seconda degli anni anagrafici:

da 50 a 60 anni compiuti	1 punto
--------------------------	---------

da 61 a 70 anni compiuti	3 punti
da 71 a 80 anni compiuti	6 punti
oltre 81 anni compiuti	10 punti

Per la condizione documentata di disoccupazione verranno riconosciuti 5 punti aggiuntivi.

A parità di punteggio attribuito verrà effettuato, per l'assegnazione dei lotti, un sorteggio in presenza del Responsabile del Servizio Patrimonio, del Responsabile dei Servizi alla Persona e del Sindaco o di un Suo delegato.

Il relativo bando di partecipazione per la formazione delle graduatorie verrà pubblicato, con cadenza quinquennale, all'Albo pretorio del Comune e con ogni altra modalità ritenuta utile, al fine di dare la più ampia forma di pubblicità ed informazione ai cittadini.

Secondo le graduatorie così formate, e fino ad esaurimento delle stesse, si procederà all'assegnazione degli eventuali lotti disponibili o resisi disponibili a seguito anche di rinuncia.

Qualora si dovesse procedere ad assegnazione di Lotti liberi e tutte le domande risultassero soddisfatte, si potrà comunque assegnare in concessione ai soggetti che facciano richiesta anche oltre i termini previsti dal bando succitato e anche alle Associazioni, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, purché il soggetto richiedente posseda i requisiti previsti dall'ultimo bando pubblicato.

Perentoriamente e comunque, i termini di scadenza della concessione sono stabiliti per tutti i soggetti sino all'adozione dei provvedimenti concernenti le nuove assegnazioni, a seguito di espletamento delle procedure pubbliche previste dal bando quinquennale.

## GESTIONE DEI TERRENI

### Art. 6

Il lotto di terreno concesso dovrà essere gestito prevalentemente dalla persona a cui è stato assegnato. I familiari potranno coadiuvare il concessionario, senza sostituirsi totalmente allo stesso.

I concessionari avranno diritto di utilizzare, di comune accordo, i servizi che verranno messi a disposizione dal Comune di Codogno.

Il concessionario sarà chiamato ad impegnarsi a:

- mantenere l'orto o il giardino assegnato in uno stato manutentivo assolutamente decoroso, libero da erbacce e infestanti e coltivato;
- non tenere in situ animali di qualsiasi specie;
- non detenere sostanza infiammabili di alcun tipo;
- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni (es. viottoli);
- sostenere le spese per la gestione del terreno, comprensive per l'acqua per l'irrigazione.

Il concessionario non potrà utilizzare/occupare, a nessun titolo, spazi all'interno o adiacenti alla zona ortiva, in aggiunta all'appezzamento di terreno assegnato.

La concessione in uso del terreno comunale è gratuita.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per danni provocati a persone o cose nella conduzione

e nell'utilizzo degli orti.

#### Art. 7

L'assegnazione ha durata di cinque (5) anni, con possibilità di anticipata disdetta da parte dell'assegnatario possibilmente con almeno 3 mesi di anticipo. Non è mai ammesso il rinnovo tacito. Non è previsto alcun diritto di successione della concessione e non è ammessa delega ad altre persone per la conduzione del lotto assegnato, neanche se familiari, ad eccezione di quanto previsto ai commi precedenti e successivi. In caso di assenza prolungata, per vacanza, malattia o altro, l'assegnatario o i suoi familiari sono tenuti a comunicare la temporanea assenza al Servizio Patrimonio dell'Ente e a fornire apposita delega che responsabilizzi la conduzione e l'assunzione degli obblighi concessori, durante la temporanea assenza, ad altra persona (che firmerà la delega per accettazione). Qualora per motivi personali non sia possibile garantire la coltivazione dell'orto, anche senza la possibilità di prevedere una durata della sospensione dell'attività di conduzione, è fatto obbligo all'assegnatario, anche per il tramite di un suo familiare, di darne comunicazione al Servizio Patrimonio dell'Ente, per gli adempimenti di competenza. Il familiare, che abbia nel tempo condiviso la conduzione dell'orto può, in caso di decesso dell'assegnatario durante il periodo di validità della concessione, fare richiesta scritta al Servizio Patrimonio dell'Ente, di continuazione di conduzione dell'orto, fino alla naturale scadenza della concessione stessa. La suddetta domanda verrà valutata e potrà essere concessa dal Responsabile del Servizio Patrimonio solo se il richiedente sia il coniuge o un parente o un affine di 1° grado. L'Ufficio Comunale competente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, effettua la variazione di intestazione dell'area ortiva, fermi restando la condizione e i termini di scadenza dell'assegnazione originariamente previsti. In ogni caso, dopo il decesso dell'assegnatario, l'orto resta a disposizione dei familiari fino a maturazione del successivo raccolto dei frutti. In caso di revoca dell'assegnazione, di rinuncia da parte di un assegnatario o decesso senza successione, subentra nell'assegnazione il primo dei richiedenti non assegnatari presenti in graduatoria.

#### Art. 8

I prodotti provenienti dalla coltivazione non dovranno e non potranno mai essere venduti a terzi dal concessionario, pena la immediata revoca dell'assegnazione.

I concessionari dei lotti assegnati ad associazioni, fondazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, comitati di quartiere o circoli associativi, Onlus ovvero ad altro ente collettivo, compresi i n. 4 lotti assegnati per finalità di agricoltura sociale, dovranno rendersi disponibili ad aderire ad un progetto di coordinamento e di gestione utilizzando i seguenti criteri:

- temi inerenti la coltivazione dell'orto urbano, con il coinvolgimento dei propri iscritti;
- tematiche relative alla sostenibilità, alle pratiche di coltivazione eco-compatibili, alle tradizioni ed alle memorie agricole del territorio;
- possibile coinvolgimento di persone appartenenti a categorie caratterizzate da fragilità sociale;
- collaborazione e coordinamento fra più soggetti;
- numero dei soggetti iscritti all'associazione e che partecipano alle attività di cui al progetto.

#### Art. 9

In caso di non rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento e nel relativo contratto di concessione, sono previste in ordine:

1. richiamo scritto;
2. revoca dell'assegnazione.

Sia il richiamo scritto che la revoca, debitamente motivate, verranno comunicate direttamente dal

Responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Codogno al concessionario oppure, nel caso di associazioni, al Responsabile, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'atto del rilascio della assegnazione.

#### Art. 10

Il Comune di Codogno declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali furti, danni e/o incidenti derivanti dalla conduzione dei lotti di terreno da parte dei concessionari. L'Amministrazione Comunale si manleva preventivamente da ogni responsabilità civile o penale ad essa non direttamente collegabile per qualsiasi evento sinistroso interessanti persone, cose o animali.

### NORME PER IL RISPETTO AMBIENTALE

#### Art. 11

È fatto assoluto divieto di utilizzo di pesticidi, antiparassitari, diserbanti ed altri prodotti simili che possono recare pericolo alle persone ed all'ambiente. L'Amministrazione Comunale sosterrà e incentiverà, anche attraverso momenti di formazione e informazione, tutte le metodologie e le tecniche di coltivazione biologica.

#### Art. 12

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata in modo differenziato, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e in applicazione delle tecniche di agricoltura sostenibile. Non dovranno essere abbandonati presso l'area concessa e presso le parti comuni rifiuti di qualsiasi natura.

#### Art. 13

L'uso dell'acqua è consentito solo ed esclusivamente per l'innaffiatura dei lotti di terreno secondo le modalità e le disposizioni vigenti. È pertanto vietato l'utilizzo dell'acqua per altre finalità. Ogni infrazione accertata rispetto a tale divieto costituirà motivo per l'immediata revoca della concessione.

#### Art. 14

È vietato l'accesso all'area riservata alle finalità di cui al presente Regolamento, di automezzi a motore.

### RESPONSABILI

#### Art. 15

L'Amministrazione Comunale designerà un referente per la vigilanza relativamente agli obblighi che interesseranno tutta l'area oggetto della concessione. A tale ruolo, che potrebbe essere svolto in collaborazione con altri enti e/o associazioni del territorio, verranno affidati i compiti di sorveglianza e controllo sugli interventi nelle particelle individuali e nelle parti comuni e di vigilanza per l'applicazione del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il referente designato, può intervenire nelle particelle

individuali per adattare alla realizzazione dell'iniziativa o per rimuovere eventuali strutture incompatibili con le finalità qui disciplinate.

Nel caso di assegnazione di uno o più appezzamenti a associazioni, fondazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, comitati di quartiere o circoli associativi, Onlus ovvero ad altro ente collettivo, dovrà essere comunicato, al momento del rilascio della concessione, il nominativo di un referente che assumerà il ruolo di Responsabile per ogni aspetto concernente i rapporti con l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Patrimonio.

§ § § § § § § §